

ALL'EX ARICI SEGA L'esercitazione regionale allo stabile ormai demolito, scenario perfetto per un «allenamento»

# Vigili del fuoco, un impegno che va ben oltre le fiamme



I ragazzi della scuola media presenti per assistere all'esercitazione

Squadre al lavoro dopo un crollo simulato, anche con l'utilizzo del cane Fly, davanti ai ragazzi della media Tovini-Violante

Giada Ferrari

●● Il corpo dei vigili del fuoco non si occupa solo di incendi, ma interviene anche in occasione di altre calamità quali, ad esempio, terremoti, alluvioni, crolli strutturali. E ieri, alla presenza delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado Tovini Violante, si è tenuta l'esercitazione regionale del corpo dei vigili del fuoco nello stabile dell'ex Arici Sega, «uno spazio per il quale stiamo effettuando la demolizione - commenta l'assessore alla rigenerazione urbana Valter Muchetti -.

zие all'ottimo rapporto con il corpo dei vigili del fuoco, siamo venuti a conoscenza che necessitavano di uno spazio adeguato per la prova regionale di emergenza ed immediatamente l'abbiamo messo a disposizione».

**Sul campo erano presenti** 50 operatori tra unità Usar (Urban Search and Rescue), Saf (Speleo Alpino Fluviale) e il gruppo cinofilo composto da Angelo Pari conduttore di Fly, un border collie di 8 anni in servizio già da 7. Insieme anche gli operatori della protezione civile che vengono coordinati proprio dal corpo dei vigili del fuoco. «In questo caso stiamo simulan-



I Vigili del fuoco impegnati nell'intervento simulato all'ex Arici Sega

do un evento incidentale (crollo strutturale, evento statico o terremoto) - spiega Emidio Porrovecchio, il comandante vigili del fuoco -. Ci stiamo esercitando ad utilizzare al meglio sia le tecniche della messa in sicurezza che la convivenza con i mezzi per poter operare in questa situazione».

L'esercitazione, oltre ad essere necessaria vista la velocità e pericolosità degli interventi, serve anche per consolidare le procedure che sono identiche su tutto il territorio nazionale e il corpo stesso opera in tutta Italia: «Prima abbiamo eseguito l'abbattimento dell'80% del prefabbricato per limitare i rischi di

distacco della struttura, poi è cominciata l'esercitazione di soccorso e salvataggio di persone all'interno delle macerie - prosegue Porrovecchio -. La procedura è la medesima che abbiamo eseguito in Turchia, dove i vigili del fuoco italiani hanno estratto dalle macerie due superstiti e 24 vittime».

**L'esercitazione si sviluppa** attraverso la pianificazione dei rischi sia per l'operatore che per la vittima, nonché la scelta della procedura più veloce. In particolare, le prove si sono suddivise in due scenari: recupero di persone sotto le macerie operato dal Gruppo cinofili dove Fly, lan-

ciato alla ricerca, doveva trovare la persona dispersa e segnalargliela attraverso l'abbaiato. «La maceria è parecchio pericolosa per il cane e per questo il mio obiettivo è tenerlo in sicurezza - commenta Angelo Pari -. Fly è un cane da ricerca in macerie e in superficie, già rodato su diversi crolli tra cui il tristemente famoso ponte Morandi». Il secondo scenario prevedeva due vittime una al piano interrato e una al quarto piano, quest'ultima è stata spostata al terzo piano e poi calata dall'alto dal gruppo Saf in sinergia con la squadra al completo e la protezione civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSTRA MERCATO In corso Zanardelli

# La festa più golosa offre un weekend a tutto cioccolato

Dodici gli 12 stand con i maestri Domenica la grande «Corsa Rosa»

●● Dopo due anni di stop torna nel week end in centro a Brescia una golosa festa per tutti gli amanti del cioccolato d'autore: prodotti d'eccellenza ed esclusive selezioni di fondenti, al latte, con nocciole, di creme spalmabili e altri gusti, invaderanno per due giorni corso Zanardelli. Sabato dalle 10 alle 20 e domenica dalle 9 alle 20 torna la mostra mercato «Cioccolato sul corso» - il gusto di partecipare - il gusto di partecipare - realizzata dal Comune di Brescia insieme ad Acai (Associazione Cioccolatieri Artigiani Italiani) in collaborazione con UISP - Corsa Rosa.

**«Il cioccolato ci dà il buon umore e ci aiuta a essere più positivi. Siamo davvero molto felici di tornare a Brescia per portare la cultura del cioccolato, affinché il consumatore riconosca i tratti distintivi e caratteristici di un cioccolato di qualità, di una lavorazione artigianale e di un'attenta selezione di materie prime»** ha affermato Maurizio Obialero, presidente di Acai. 12 gli stand dei maestri cioccolatieri, provenienti da diverse regioni, che presenteranno le loro migliori creazioni, con materie prime di qualità, animando il corso con degustazioni, assaggi e intrattenimenti: «Tutti i maestri cioccolatieri Acai devono rispettare un disciplinare molto severo, con cui si obbliga a usa-

re un certo tipo di materia prima, proveniente principalmente dal Sud America, Africa e Indonesia e a far sì che la massa base di cacao, ossia il seme puro, sia il primo ingrediente di tutti i prodotti, mai lo zucchero» ha aggiunto Obialero.

Durante la manifestazione troveranno anche spazio alcune iniziative collaterali: per tutto il week-end presenti ad artisti di strada mentre per domenica «abbiamo ingaggiato uno scultore che realizzerà al momento una Vittoria Alata di cioccolato, per cui avrà a disposizione 3 blocchi che potrà utilizzare come meglio vorrà». Inoltre, nella mattinata di domenica, contestualmente all'evento, si svolgerà anche la «Corsa Rosa», un'iniziativa sportiva dedicata alle donne, in collaborazione con UISP Brescia che passerà proprio da corso Zanardelli e terminerà alle 12, quando i Maestri Acai premieranno gli atleti. «La corsa partirà alle 10.30 da Piazza Vittoria. Viviamo la collaborazione come una dolce partnership. Chi lo desidera può iscriversi online sul sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it), oppure nella sede del comitato UISP Brescia in via Berardo Maggi, 9 o nel Centro Commerciale Nuovo Flaminia» ha spiegato Mauro Marazzoni, rappresentante UISP Brescia. ● **A. Bel.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTIERI Il Cdq e la parrocchia insieme per un nuovo progetto

# Borgo Trento, la nascita degli «Amici della musica»

La direzione artistica è di Cosimo Bombardieri Il 24 marzo la prima esibizione «live»

●● Convinto che per creare coesione sociale «non basta dire messe ma bisogna proporre momenti di ritrovo» don Renato Baldussi, parroco al quartiere Borgo Trento, con la già presidente del Cdq Beatrice Nardo annuncia la fondazione dell'associazione «Amici della Musica di Brescia». Nardo è alla presidenza di questa nuova realtà che ha sede in parrocchia e che fa le prove nel salone dell'oratorio, per la direzione artistica del maestro Cosimo Bombardieri.

L'associazione nasce «per sostenere e promuovere l'attività dell'Orchestra Fidi del Borgo, oltre ad altre attività di promozione sociale, utilizzando la musica quale veicolo non solo di cultura ma anche di crescita umana e sociale», Nardo. Don Renato Baldussi, forte di una passione personale per la musica, aggiunge: «La musica ci consentirà di ravvivare ulteriormente la vita sociale del



Il gruppo degli amici che compongono l'orchestra di Borgo Trento

nostro Oratorio. L'Orchestra, che è composta da un minimo di 4 ad un massimo di 50 strumentisti, accompagnerà i momenti più significativi della vita della parrocchia, ad esempio durante il Grest estivo avremo momenti musicali, così come durante le Festività faremo concerti di musica classica e sacra. Vogliamo anche proporre una scuola di musica a prezzi modici per i ragazzi della zona».

Dal punto di vista musicale, l'obiettivo condiviso è quello di divulgare musica originale per questa formazione, in aggiunta a brani tratti dal repertorio lirico e sinfonico, in format di spettacolo.

tacolo che uniscono la musica a tutte le forme di espressività artistica. Nardo sottolinea la «vocazione sociale dell'associazione, condivisa anche dai musicisti, quindi vogliamo proporre l'attività musicale anche per percorsi di recupero di fragilità, disabilità o situazioni di disagio. Con la d. delle Carceri di Brescia è in corso di valutazione la possibilità di una collaborazione creare occasioni di incontri musicali. L'Orchestra ha già alcune date in cui è possibile conoscerla, in particolare venerdì 24 marzo alle 20.30 al teatro del quartiere in occasione dell'inizio del progetto «La terra fra due fiumi». ● **I.P.**

SUL CIDNEO Visite anche per le scuole

# Il plastico ferroviario torna a richiamare tutti gli appassionati

In Castello l'apertura domenicale dalle 15 alle 18 Grande successo durante il Festival delle luci

●● Torna a grande richiesta l'apertura domenicale (dalle 15 alle 18) del plastico ferroviario Cidneo, gestito dal Club fermodellistico bresciano (Cfb), situato in Castello. A grande richiesta, sì, come ha dimostrato l'enorme successo delle aperture straordinarie durante il Festival delle luci: «Oltre 4000 visitatori solo nella penultima giornata di apertura» si legge nel post su Facebook dove vengono ringraziati «i nostri volontari che dalle 17 alle 24 sono impegnati senza sosta nella conduzione del plastico e nella gestione del numeroso pubblico».

Sono infatti tutti volontari i soci che si occupano della gestione, della conservazione e delle aperture al pubblico del plastico, uno dei tesori nascosti della nostra città, che è stato a lungo chiuso, anche a causa della pandemia che ha colpito duro anche alcuni so-

ci del club. Le visite sono anche per le scuole, su appuntamento, e dopo essere usciti dai locali dove si trovano gli affascinanti trenini è d'obbligo una visita alla locomotiva, per la quale, sebbene non a gestione del club, i soci del Cfb sostengono la raccolta fondi attiva su [www.locomotivabs.it](http://www.locomotivabs.it), in vista di un intervento di restauro. Sul sito si trovano inoltre tante curiosità, tra cui il «Groppello della locomotiva», il vino vincitore del premio «Miglior Groppello del Garda». Come già raccontato da Bresciaoggi nel luglio 2020, il plastico che si può ammirare ogni domenica non è l'unico: a Brescia ne esistono tre, di cui il più noto è il «plastico Cidneo», quello aperto al pubblico, il secondo invece è in uno spazio a fianco del «Piccolo miglio» e si chiama plastico di «Villa d'Alme» mentre il terzo è l'opera sempre in corso, cioè il plastico «moderno o modulare», composto da moduli che tutti possono costruire, dunque sempre in divenire. Tutti i dettagli su [www.cfb-brescia.org](http://www.cfb-brescia.org).

IL LUTTO Domani i funerali a Mompiano

# Addio Roberto Denti fu tra i fondatori di Bresciaoggi

Contribuì alla nascita del giornale nel 1974 Giornalista e scrittore, appassionato di musica

●● Si è spento all'età di 71 anni, dopo aver lottato a lungo con la malattia, Roberto Denti. Giornalista e scrittore con all'attivo oltre cinquanta pubblicazioni, contribuì nel 1974 a fondare il nostro quotidiano. La sua è stata una lunga e appassionata carriera, all'insegna dell'amore per la cultura e per l'arte. Ha lavorato al Giornale di Bergamo, al Corriere della Sera, in diverse testate del Gruppo Rizzoli e Res. Ha fatto parte del comitato che ha progettato il Museo Mille Miglia, ed è stato cantautore e musicista (nel 1984 vinse il premio nazionale del paroliere). Ultimamente si era impegnato come guida turistica fondando l'associazione Bresciantory che di recente ha pubblicato l'interessante guida «Vacanze bresciane». La camera ardente è allestita all'obitorio della Poliambulanza. Il funerale sarà celebrato domani alle 10 a



Roberto Denti: aveva 71 anni

Mompiano, alla chiesa di San Gaudenzio in via Lama. La passione per la scrittura e per la musica hanno contraddistinto la sua vita: nonostante le difficoltà anche nell'ultimo periodo lo scrittore-cantautore era impegnato nella creazione di nuovi brani e nella registrazione di video musicali, per rivivere «tutto sino all'ultimo sorriso», come nella canzone «La terra con te» di cui nel 2022 uscì il videoclip che mostra suo poliedrico talento e la sua capacità di comunicare con gli altri. ●